MANIFESTO PER IL MONDO DIGITALE NEL 2050

Scrittura collettiva dei giovani partecipanti al Festival Ri-Costituente:la Costituzione del 2050

“Cittadini nel mondo digitale” – Cartosio 4 giugno 2023

1. **LIBERTA’**
   Il digitale è un mondo libero. Ogni individuo ha il diritto di scegliere se e quanto essere presente. Lo Stato deve garantire strumenti e competenze per tutelare l’individuo e i suoi dati. È imprescindibile l’alfabetizzazione e l’educazione digitale nelle famiglie e nelle scuole, come sulle stesse piattaforme social. Le istituzioni e le aziende digitali hanno il dovere di garantire una comunicazione comprensibile e trasparente agli utenti, affinché ci sia un consenso libero e informato. Per proteggere la riservatezza degli utenti, è indispensabile tutelare la proprietà dei dati raccolti. Per non invadere le libertà altrui, è necessario produrre principi digitali condivisi su scala globale, ispirati a quanto espresso dalle Carte fondamentali dei diritti. Essere cittadini digitali liberi significa avere la scelta di spaziare fra i propri diritti.

2. **UGUAGLIANZA**
   I requisiti per raggiungere l’uguaglianza nel mondo digitale. È necessario fornire le conoscenze e gli strumenti di base per accedere al mondo digitale. La possibilità di accesso al mondo digitale deve essere libera, non obbligatoria, e revocabile da parte dell’individuo accedente; i diritti fondamentali e i servizi essenziali alla persona, alla collettività e all’individuo sono garantiti indipendentemente dalla scelta effettiva. È necessario che ogni metacittadino possa, a parità di condizioni, raggiungere la propria felicità. Le disuguaglianze presenti nel mondo materiale non devono essere replicate.

3. **EQUITA’**
   Garantire equità nel mondo digitale. La Repubblica deve rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, generazionale e culturale di accesso al mondo digitale. È necessario garantire a tutti l’accesso al mondo digitale attraverso l’educazione a un uso corretto e consapevole degli strumenti digitali. La Repubblica promuove un’omogenea distribuzione geografica delle infrastrutture digitali potenziando gli investimenti in strumenti volti a garantire un’equa copertura su tutta la superficie terrestre. È utile garantire un’equa fruibilità dei servizi anche attraverso l’implementazione di soft law e un monitoraggio concreto attraverso organi sovranazionali. Il processo più rapido per garantire equità nel mondo digitale potrebbe essere la costituzione di un’istituzione di garanzia digitale globale.

4. METASOLIDARIETA’

La solidarietà per il metaverso, nel metaverso, dal metaverso. È socialmente necessario che tutti gli individui siano messi nella condizione di poter entrare nel metaverso. Per raggiungere questa meta, deve essere garantita la possibilità di accedere all’infrastruttura della comunicazione. Nel metaverso si garantisce e si promuove la solidarietà attraverso: azioni metafilantropiche, riconoscimento di un metaspazio di riservatezza per il metacittadino che si esprime nella proprietà privata, la costituzione di gruppi di utenti che si associano per promuovere il benessere dei metacittadini. I metacittadini che sviluppano e promuovono attività di solidarietà nate nel metaverso e che possono produrre benefici nel mondo reale hanno il dovere di riversarle in quest’ultimo.